

Comitato Lavoratori in mobilità ma senza pensione

Oggetto: assemblea del 12-03-2012 - Camera del Lavoro di Torino
Ordine del giorno letto ed approvato dall'assemblea

Il giorno 12 Marzo si è svolta a Torino la 2^assemblea pubblica dove è stato discusso e votato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea ha analizzato la situazione che si è venuta a creare con la legge 122/2010 (Tremonti/ Berlusconi) e con la manovra detta "salva Italia" approvata dal governo Monti /Fornero di dicembre 2011 e successivi decreti.

Si è criticata la scelta del Governo Monti di respingere gli emendamenti proposti al decreto "Milleproroghe" in discussione al Senato sul tema mobilità, esodi e diritto alla pensione, motivando tale decisione con l'intenzione del governo di affrontare il tema in altra sede con altro provvedimento e altro strumento decisionale senza peraltro indicare né tempi né modalità.

-L'Assemblea richiede che si riapra la questione dei lavoratori Esodati ed in Mobilità.

-Si chiede inoltre di organizzare un momento di lotta coordinata a livello nazionale o in subordinate manifestazioni simili e concomitanti in più città d' Italia convinti che sia essenziale la visibilità e la diffusione pubblica del problema.

-Si ritiene necessaria l'apertura di una trattativa specifica, strettamente tematica all'argomento: stato di mobilità e retroattività, dove il governo riesaminerà la questione senza collegamenti ad altre questioni non strettamente pertinenti.

-Si chiede di sollecitare i partiti, il governo e Confindustria come altra titolare di accordi, per l'apertura di un tavolo specifico sul tema mobilità e simili in relazione al diritto alla pensione per il riconoscimento delle regole vigenti al momento dell'uscita dalle aziende.

-Occorre abolire la retroattività sia per le norme "Tremonti" che per le successive norme "Fornero".

-L'assemblea esorta CGIL, CISL, UIL a chiedere al governo di eliminare la discriminazione numerica tra lavoratori (10.000+16.000) garantendo il trattamento uniforme senza limiti a tutti i pari condizioni.

-Si sollecita l'approvazione urgente dei provvedimenti amministrativi e attuativi per l'erogazione degli assegni a coloro che da mesi sono rimasti senza stipendio e senza pensione.

-Si sottolinea come la supremazia del diritto per il rispetto degli accordi sottoscritti sia inderogabile anche di fronte a gravi situazioni economiche finanziarie come quella che l'Italia sta attraversando. Questo diritto dovrà trovare attuazione dopo le dovute verifiche e rappresentare una via alternativa per la soluzione.

I parlamentari piemontesi presenti all'incontro del 06 Feb 2012, non ci hanno più informati su quali emendamenti hanno presentato a seguito della lettera e delle precisazioni che gli sono stati inviati dalle OO.SS. e dal Comitato; l'assemblea chiede che CGIL, CISL, UIL organizzino un nuovo incontro con i parlamentari piemontesi dove rispondere e ipotizzare nuove proposte.

Comitato Lavoratori in Mobilità ma Senza Pensione (aderenti: circa 520)

e-mail: comitato.lav.mobil@hotmail.it

gruppo facebook: [Comitato Lavoratori in Mobilità ma Senza Pensione](#)

(<http://www.facebook.com/groups/228984997160896/>) (circa 220 membri)

google+: [Comitato Lavoratori in Mobilità ma Senza Pensione](#) (<http://plus.google.com/113675928933484932136>)

twitter: [LavoratoriInMobilità @lavmobilita](#)